

Amico mio

Quattro lettere sono arrivate in un solo giorno di poggia
ed è stata la sorpresa che mi è caduta addosso. voglio
non osante contestare alla di Lei lettera del 13. con
affermazione che il tutto intero di quanto contiene
riguardo alle nostre imprese. Vi esemplari per
Madrid sono arrivati a Barcellona.

ho avuto risposta dal Duca ed ho saputo nulla di Lei
persone. era nato un imbroglio inconcepibile.
L'asservimento di stato afferma che averne dato l'
ordine a quella dell'Aspienda, e questa afferma
non averla ricevuta. Il Duca ha preso il partito
di farne uno nuovo ed è cominciato nelle

forare, disorre che lei non vada a Genova per à
pagato del 1.^o semestre scaduto. Lei in questa rivol-
uzione si è guadagnato la villevazione dopo della
messa annata, acui protoggera tutte le penne in
sua scimpione. Il Duca mi dice, che è mortificata
non potere fare di più per lei. Non più di
essere meglio disposto.

Sigogna che lei mandi un'altra a de' siglio a
Venezia per farla di. come lui è attualmente
abituata, copiole. dirigere al segretario d'ambasciata
in Clemente Campo, che già è preccurato per
riceverla. Per Henryc lei agatto molto bene
disprezzando, ed io quando sia conà che
reppin suo colletta.

L'altro resto quello del bolgi per capitolo,

manoscritta di questo, che già è sotto. si
tratta del Luogio obbligo seguire il testo del
Havenampio.

Non ne posso più rispondere per sempre amico di
lei
Hava



Venezia 25. Bre 73.